PER USCIRE DALLA CRISI, È NECESSARIO PUNTARE SULLA QUALITÀ! QUESTO L'INVITO DI LEGAMBIENTE TURISMO

CHE HA PREMIATO OGGI A FIRENZE 4 ESEMPI DI BUONE PRATICHE AMBIENTALI:

UN HOTEL DELL'ISOLA D'ELBA, UN AGRITURISMO DELLA MAREMMA, UN B&B DI PONTASSIEVE E UNO STABILIMENTO BALNEARE DI MARINA DI MASSA

Dai risultati delle interviste a 203 imprenditori aderenti a Legambiente Turismo

emerge la soddisfazione per la scelta compiuta: i turisti apprezzano, si riducono i costi e gli sprechi, si valorizza il territorio, si fidelizza la clientela e si qualifica il personale.

Legambiente Turismo – presenti il Presidente di Legambiente Toscana, Fausto Ferruzza, il presidente di Legambiente Turismo Luigi Rambelli, Angelo Gentili della Segreteria Nazionale di Legambiente e Cristina Scaletti, Assessore al Turismo e Commercio della Regione Toscana - ha premiato oggi a Firenze 4 esempi eccellenti di buone pratiche ambientali. Si tratta dell'Hotel Montemerlo di Fetovaia (Isola d'Elba), già premiato un anno fa per la gestione, che ha aggiunto anche un impianto fotovoltaico da 20 kwh; dell'Agriturismo Le Due Ruote di Alberese (Grosseto) per le azioni di promozione del territorio e delle produzioni locali; del B&B I Villini di Pontassieve (FI) per la gestione e il riciclaggio dei rifiuti e del Bagno Oliviero di Marina di Massa, per la qualità della struttura e per l'azione costante di promozione dell'alimentazione bio. La scelta è avvenuta in base ai controlli svolti in tutte le strutture ricettive e turistiche aderenti a Legambiente Turismo, per verificare il grado di attuazione degli impegni ambientali previsti.

«Questi esempi – ha detto Luigi Rambelli, Presidente di Legambiente Turismo - dimostrano la necessità di puntare sulla qualità come strumento per battere la crisi. Lo provano anche le risposte alle domande dell'indagine SMART sugli effetti della sostenibilità ambientale nelle imprese e nelle località turistiche italiane, di 203 aziende aderenti a Legambiente Turismo. Si tratta – ha aggiunto - di un campione significativo se si considera che in Italia sono 800 in tutto le imprese turistiche con marchi ambientali. Di queste circa 400 sono aderenti a Legambiente Turismo (di cui 47 in Toscana con oltre 4000 posti letto)". L'indagine SMART ispirata da NECSTOUR, la rete europea delle regioni guidata dalla Regione Toscana, scaricabile dal sito web offre uno spaccato del settore fatto in gran parte (il 61%) di microimprese di grande qualità. Ci sono anche ottimi spunti di riflessione: il 57% degli imprenditori intervistati riferisce che l'etica ambientale è importante per i turisti; il 35% afferma che i turisti cercano aziende con marchio ambientale affidabile; il 55% degli imprenditori parla di soddisfazione e apprezzamento dei turisti; il 54% dice di aver ridotto costi e sprechi; il 34% ritiene che la presenza di aziende di questo tipo valorizzi il territorio; il 15% dice anche che c'è un beneficio per il fatturato».

«Il turismo per la Toscana è un fondamentale motivo di sviluppo locale. – dichiara Fausto Ferruzza, Presidente di Legambiente Toscana - Uno sviluppo necessariamente sostenibile e armonico con le politiche territoriali e ambientali di una regione unica al mondo. Per questo è con piacere che premiamo oggi quattro esempi di buone pratiche imprenditoriali. Finalizzate

con speranza a ricreare filiere virtuose per una ripresa dell'economia. Un hotel elbano, un agriturismo maremmano, un B&B dell'area metropolitana fiorentina e uno stabilimento balneare di Marina di Massa. A tutti questi esercizi va il nostro grazie per la passione che profondono nella loro attività e un complimento per il riconoscimento che ottengono oggi!»

«I temi dell'ospitalità ecosostenibile legata ad ambiente e territorio, sono temi che Legambiente ha sempre ritenuto importanti e significativi - ha sottolineato Angelo Gentili della Segreteria Nazionale Legambiente - Il turismo "consapevole" e di "scoperta" capace di far ruotare intorno all'ospite quel patrimonio di natura, cultura, enogastronomia e del saper fare, di cui è ricco il nostro Paese, rappresenta infatti un'opportunità di crescita per le comunità locali. A tal proposito risultano essere vincenti quelle esperienze che hanno saputo unire in azioni congiunte e lungimiranti le istanze espresse dagli operatori di settore, enti territoriali e mondo ambientalista. A ciò si unisce l'offerta dell'innovazione tecnologica che in parte riesce a compensare l'impatto antropico proprio del turismo attraverso misure di efficienza energetica, di risparmio delle risorse e di mobilità a basso impatto ambientale. Tutto questo per un turismo che si fa sempre più consapevole e attento alla conservazione del patrimonio paesaggistico e culturale del territorio».

Le segnalazioni di Legambiente Turismo per il 2011 e le motivazioni.

Il Bagno Oliviero di Marina di Massa (Provincia di Massa Carrara) viene segnalato in quanto osserva tutti gli adempimenti del decalogo e inoltre perché lo stabilimento è completamente in legno; è un punto di raccolta per il Gruppo di Acquisto Solidale; invita i clienti ad acquistare prodotti biologici; organizza riunioni per reperire nuove aziende alimentari biologiche. Per scelta etica, infine, nel suo ristorante non si cucina tonno.

Il B&B Albergo I Villini di Pontassieve (Provincia di Firenze) viene segnalato per la riduzione, il riciclaggio e il riuso dei rifiuti; il compostaggio dei rifiuti organici, la riduzione degli imballaggi e la produzione diretta di detersivi; la creazione di opere d'arte con materiali di scarto. Offre ed effettua forme di soggiorno con baratto (ovvero in cambio di beni e servizi).

L'Agriturismo Le Due Ruote di Alberese (Grosseto) nel Parco della Maremma, viene segnalato per le azioni di promozione del territorio. La struttura è tra i promotori di "Naturalmente Toscana", il consorzio di aziende del Parco della Maremma. Serve esclusivamente alimenti di produzionene locale, che promuove anche organizzando quotidianamente un mercatino nel quale le aziende locali espongono e vendono al pubblico i loro prodotti.

Hotel Montemerlo di Fetovaia Isola d'Elba (Livorno), già premiato un anno fa per la gestione della struttura, viene segnalato quale Amico del clima per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 Kwh.

Scelto per voi:

PER USCIRE DALLA CRISI, È NECESSARIO PUNTARE SULLA QUALITÀ!
QUESTO L'INVITO DI LEGAMBIENTE TURISMO CHE HA PREMIATO OGGI A FIRENZE 4 ESEMPI DI BUONE PRATICHE AMBIENTALI: UN HOTEL DELL'ISOLA D'ELBA, UN AGRITURISMO DELLA MAREMMA, UN B&B DI PONTASSIEVE E UNO STABILIMENTO BALNEARE DI MARINA DI MASSA.

Dai risultati delle interviste a 203 imprenditori aderenti a Legambiente Turismoemerge la soddisfazione per la scelta compiuta: i turisti apprezzano, si riducono i costi e gli sprechi, si valorizza il territorio, si fidelizza la clientela e si qualifica il personale. Legambiente Turismo – presenti il Presidente di Legambiente Toscana, Fausto Ferruzza, il presidente di Legambiente Turismo Luigi Rambelli, Angelo Gentili della Segreteria Nazionale di Legambiente e Cristina Scaletti, Assessore al Turismo e Commercio della Regione Toscana - ha premiato oggi a Firenze 4 esempi eccellenti di buone pratiche ambientali.

Si tratta dell'Hotel Montemerlo di Fetovaia (Isola d'Elba), già premiato un anno fa per la gestione, che ha aggiunto anche un impianto fotovoltaico da 20 kwh; dell'Agriturismo Le Due Ruote di Alberese (Grosseto) per le azioni di promozione del territorio e delle produzioni locali; del B&B I Villini di Pontassieve (FI) per la gestione e il riciclaggio dei rifiuti e del Bagno Oliviero di Marina di Massa, per la qualità della struttura e per l'azione costante di promozione dell'alimentazione bio.

La scelta è avvenuta in base ai controlli svolti in tutte le strutture ricettive e turistiche aderenti a Legambiente Turismo, per verificare il grado di attuazione degli impegni ambientali previsti.«Questi esempi – ha detto Luigi Rambelli, Presidente di Legambiente Turismo - dimostrano la necessità di puntare sulla qualità come strumento per battere la crisi. Lo provano anche le risposte alle domande dell'indagine SMART sugli effetti della sostenibilità ambientale nelle imprese e nelle località turistiche italiane, di 203 aziende aderenti a Legambiente Turismo.

Si tratta – ha aggiunto - di un campione significativo se si considera che in Italia sono 800 in

tutto le imprese turistiche con marchi ambientali. Di queste circa 400 sono aderenti a Legambiente Turismo (di cui 47 in Toscana con oltre 4000 posti letto)". L'indagine SMART ispirata da NECSTOUR, la rete europea delle regioni guidata dalla Regione Toscana, scaricabile dal sito web offre uno spaccato del settore fatto in gran parte (il 61%) di microimprese di grande qualità.

Ci sono anche ottimi spunti di riflessione: il 57% degli imprenditori intervistati riferisce che l'etica ambientale è importante per i turisti; il 35% afferma che i turisti cercano aziende con marchio ambientale affidabile; il 55% degli imprenditori parla di soddisfazione e apprezzamento dei turisti; il 54% dice di aver ridotto costi e sprechi; il 34% ritiene che la presenza di aziende di questo tipo valorizzi il territorio; il 15% dice anche che c'è un beneficio per il fatturato».«Il turismo per la Toscana è un fondamentale motivo di sviluppo locale. – dichiara Fausto Ferruzza, Presidente di Legambiente Toscana - Uno sviluppo necessariamente sostenibile e armonico con le politiche territoriali e ambientali di una regione unica al mondo.

Per questo è con piacere che premiamo oggi quattro esempi di buone pratiche imprenditoriali. Finalizzate con speranza a ricreare filiere virtuose per una ripresa dell'economia. Un hotel elbano, un agriturismo maremmano, un B&B dell'area metropolitana fiorentina e uno stabilimento balneare di Marina di Massa. A tutti questi esercizi va il nostro grazie per la passione che profondono nella loro attività e un complimento per il riconoscimento che ottengono oggi!»«I temi dell'ospitalità ecosostenibile legata ad ambiente e territorio, sono temi che Legambiente ha sempre ritenuto importanti e significativi - ha sottolineato Angelo Gentili della Segreteria Nazionale Legambiente - Il turismo "consapevole" e di "scoperta" capace di far ruotare intorno all'ospite quel patrimonio di natura, cultura, enogastronomia e del saper fare, di cui è ricco il nostro Paese, rappresenta infatti un'opportunità di crescita per le comunità locali.

A tal proposito risultano essere vincenti quelle esperienze che hanno saputo unire in azioni congiunte e lungimiranti le istanze espresse dagli operatori di settore, enti territoriali e mondo ambientalista. A ciò si unisce l'offerta dell'innovazione tecnologica che in parte riesce a compensare l'impatto antropico proprio del turismo attraverso misure di efficienza energetica, di risparmio delle risorse e di mobilità a basso impatto ambientale. Tutto questo per un turismo che si fa sempre più consapevole e attento alla conservazione del patrimonio paesaggistico e culturale del territorio».

Le segnalazioni di Legambiente Turismo per il 2011 e le motivazioni:

Il **Bagno Oliviero** di Marina di Massa (Provincia di Massa Carrara) viene segnalato in quanto osserva tutti gli adempimenti del decalogo e inoltre perché lo stabilimento è completamente in legno; è un punto di raccolta per il Gruppo di Acquisto Solidale; invita i clienti ad acquistare prodotti biologici; organizza riunioni per reperire nuove aziende alimentari biologiche. Per scelta etica, infine, nel suo ristorante non si cucina tonno.

Il **B&B Albergo I Villini** di Pontassieve (Provincia di Firenze) viene segnalato per la riduzione, il riciclaggio e il riuso dei rifiuti; il compostaggio dei rifiuti organici, la riduzione degli imballaggi e la produzione diretta di detersivi; la creazione di opere d'arte con materiali di scarto. Offre ed effettua forme di soggiorno con baratto (ovvero in cambio di beni e servizi).

L'**Agriturismo Le Due Ruote** di Alberese (Grosseto) nel Parco della Maremma, viene segnalato per le azioni di promozione del territorio. La struttura è tra i promotori di “Naturalmente Toscana”, il consorzio di aziende del Parco della Maremma. Serve esclusivamente alimenti di produzionene locale, che promuove anche organizzando quotidianamente un mercatino nel quale le aziende locali espongono e vendono al pubblico i loro prodotti.

Hotel Montemerlo di Fetovaia Isola d'Elba (Livorno), già premiato un anno fa per la gestione della struttura, viene segnalato quale Amico del clima per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 Kwh.

DEApress